



P.I. 2017

COMUNE DI FRASSINELLE POLESINE

ELABORATO  
03

Variante n.3 al Piano degli Interventi  
L.R. n. 11/2004 e L.R. n. 4/2015 (art. 7)

NORME TECNICHE OPERATIVE -  
STRALCIO DI VARIANTE



Amministrazione e coordinamento:

Il Sindaco  
Ennio Pasqualin

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Arch. Paço Ghirotto

I Progettisti incaricati:

Dott. Lino De Battisti  
Architetto

Dott. Lorenzo Zago  
Pianificatore Territoriale

Adottato dal Consiglio Comunale  
in data 21.06.2018, Delibera C.C. n. 17

Approvato dal Consiglio Comunale  
in data 22.12.2018 Delibera C.C. n. 30

**Art. 30 bis Verde privato**

**Strumenti urbanistici e legislazione di riferimento:**

P.A.T.I. del Medio Polesine;

**Elaborati grafici di riferimento:**

Elab. 1A/B Intero territorio comunale scala 1:5000;

Elab. 2A Zone significative, scala 1:2000;

**Disciplina:**

1. Comprendono i parchi, giardini o aree verdi intercluse. Comprendono, altresì superfici pertinenziali inedificate per le quali si rende opportuna la conservazione dello stato di fatto che garantisca il mantenimento di particolari allineamenti o preservi l'alternanza edificato/non edificato.
2. Entro le aree classificate a verde privato è vietata qualsiasi nuova edificazione fatta eccezione per l'installazione di arredi quali panchine, fontane, vasche, uccelliere, ecc. .
3. Sugli edifici esistenti sono ammessi gli interventi di cui all'Art. 3, Comma 1, lett. a), b), c) e d) senza demolizione integrale del DPR 380/2001, possono essere concessi ampliamenti unicamente per il ricavo dei servizi igienici fino ad un massimo di 30 mc. Sui volumi pertinenziali (autorimesse, baracche e simili) legittimamente esistenti sono altresì consentiti interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione comportanti anche la demolizione, la ricostruzione e l'accorpamento finalizzati al miglior inserimento dei manufatti nel contesto ambientale paesaggistico.
4. Per tutti gli interventi previsti all'interno della zona inserita all'interno del vincolo del D.Lgs 42/2014 deve essere richiesto il parere degli uffici competenti;
5. In questi ambiti è prescritto il mantenimento delle alberature e del verde esistente di pregio o, se vetuste, sostituite con specie dello stesso tipo o compatibili.
6. Il Comune può autorizzare l'apertura, la chiusura o la modifica degli accessi e dei percorsi pedonali o carrai nonché la realizzazione di attrezzature pertinenziali quali voliere, chioschi, gazebi, attrezzature ricreative di uso privato (piscina, campo tennis ecc.) e simili: questi interventi vanno attuati con particolare attenzione al loro inserimento ambientale. Qualora l'area a verde privato risulti pertinenziale ad attività produttiva, commerciale o direzionale, vi possono essere localizzate le superfici a verde e a parcheggio purché piantumato e con superficie di calpestio totalmente permeabile.